

Riforme

Economia

UE-Esteri

Territorio

Ambiente-Energia

Cultura

Sanità

Sociale

Scuola-Lavoro

Agricoltura

Attività produttive

Protezione civile

Agenda digitale

Migrazioni

Turismo


[Comunicato stampa Giunta regionale Abruzzo]

AGRICOLTURA: 6 MLN PER RETE IRRIGUA IN COMUNI PESCARESE
lunedì 10 aprile 2017

Entro la fine di maggio sarà portato a termine l'iter progettuale per gli interventi di potenziamento irriguo nei Comuni di Manoppello, Turrivalignani, Cugnoli e Lettomanoppello. Oggi pomeriggio, nella sede di Pescara della Regione, c'è stata una riunione - convocata dal presidente della giunta regionale Luciano D'Alfonso - a cui hanno partecipato, tra gli altri, i rappresentanti del Consorzio di Bonifica Centro, che sta completando la progettazione e a cui spetterà anche gestire le procedure d'appalto. L'investimento complessivo è di circa 6 milioni di euro, che serviranno per implementare la portata idrica a servizio del comparto agricolo di una vasta area di territorio, che negli ultimi anni sta registrando segnali importanti di sviluppo. Obiettivo dell'intervento è migliorare l'attrattività e la competitività delle imprese, favorendo la crescita del settore, con positive ricadute anche sotto il profilo occupazionale, soprattutto per i più giovani.



Tweet


Regioni.it
Iscriviti

Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali la newsletter **Regioni.it**, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

 Per iscriverti [clicca qui](#)


Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it



Oppure segui @regioni_it su Twitter


feed RSS
widget
Scarica APP




MAGAZINE ON-LINE DI NOTIZIE E COMMENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

- HOME PAGE
- PRESIDENZA
- COMMISSIONI
- GRUPPI
- CONSIGLIERI
- ATTUALITÀ
- SOCIETÀ
- ECONOMIA
- AMBIENTE
- CULTURA
- CALABRIA NEL MONDO
- DOSSIER

[cerca](#) Ricerca avanzata

Home » Consiglieri » Approvate dalla IV Commissione nuove disposizioni sui Consorzi di bonifica

Approvate dalla IV Commissione nuove disposizioni sui Consorzi di bonifica

10 aprile 2017

Calabria on web

La IV Commissione "Assetto e utilizzazione del territorio e protezione dell'Ambiente", presieduta dal consigliere Domenico Bevacqua ha dato il suo via libera (a maggioranza, con l'astensione del consigliere Vincenzo Pasqua) all'emendamento del consigliere Mauro D'Acri n. 15793, interamente sostitutivo dei tre progetti di legge già depositati recanti "Disposizioni per la bonifica e la tutela del territorio rurale. Ordinamento dei Consorzi di Bonifica".



Il presidente della IV Commissione Mimmo Bevacqua

Il progetto normativo caratterizzato dalla clausola di invarianza finanziaria, punta alla modifica della normativa vigente (l. r. N. 11 del 23 luglio 2003), introducendo una correlazione diretta tra il contributo da erogare e il beneficio diretto e indiretto che i proprietari dei beni immobili agricoli ed extra-agricoli, ricadenti nell'ambito di un comprensorio di bonifica, traggono dagli stessi.

"Con l'approvazione odierna in IV

Commissione delle nuove disposizioni sui Consorzi di bonifica – afferma il presidente Bevacqua – credo si sia riusciti, finalmente, a stabilire un giusto rapporto fra la corresponsione di contributi di bonifica e l'effettiva attività di miglioramento fondiario da parte dei Consorzi. Dopo avere, infatti, eliminato la controversa qualifica di 'benefici potenziali', è stata superata anche la suddivisione dei benefici in 'diretti e indiretti', disponendo che sono tenuti al pagamento del contributo consortile i proprietari di beni immobili agricoli ed extra agricoli, ricadenti nell'ambito del comprensorio di un consorzio di bonifica, che traggono un beneficio, consistente nella conservazione o nell'incremento del valore degli immobili, derivante dalle opere pubbliche o dall'attività di bonifica effettuate o gestite dal Consorzio. Ritengo, pertanto, che, grazie anche alla proficua interlocuzione con il Settore Legislativo, nonché alla puntuale discussione prodottasi in sede di Commissione, la nuova normativa raggiunga, nel suo complesso, il doveroso obiettivo di un intervento legislativo che viene incontro alle esigenze da tempo espresse dai cittadini contribuenti, senza minare le basi per l'avvio e la prosecuzione di una positiva attività da parte dei Consorzi, anche in relazione ad una più complessiva e organica tutela del territorio".

A tal proposito, il presidente Bevacqua, d'accordo con il consigliere delegato D'Acri, ha annunciato "sia l'attivazione di un Tavolo tecnico – già convocato per il prossimo 19 aprile alle ore 11.00 presso il Dipartimento Agricoltura – per l'avvio di una riforma complessiva relativa al ruolo e alle funzioni dei consorzi di bonifica, che la volontà di portare in Consiglio regionale l'approvazione dei piani di classifica".

Dopo l'esame del testo e dei relativi emendamenti – approvata a maggioranza, sempre con l'astensione del consigliere Vincenzo Pasqua – la proposta di legge n. 219/10^ di iniziativa della Giunta recante: "Modifiche alla l. r. 5 novembre 2009,

Editoriale



Il primo piano della comunicazione della storia del regionalismo. Neri: "Informazione e comunicazione per una migliore qualità della democrazia"

Video sulle attività del Consiglio



PROTOCOLLO CORECOM PARI OPPORTUNITA' 05.04.2017

Aula



Mario Magno sostituisce Nazzareno Salerno in Consiglio regionale. Approvata la legge pro gestori impianti di balneazione



IL RACCONTO

DI MIMMO GANGEMI

n. 40 (Attività estrattiva nel territorio della Regione Calabria), nonché disposizioni in materia di estrazione di materiali litoidi per fini di manutenzione fluviale e di funzioni della soppressa autorità di bacino regionale”.

Presenti alla seduta l'assessore allo Sviluppo Economico e promozione delle attività produttive Carmela Barbalace) e il dirigente Giunta regionale, Mariano Calogero.

Sul presupposto della distinzione tra l'attività di estrazione di inerti nei corsi d'acqua e nel demanio fluviale con finalità economico-commerciale dalla medesima attività svolta però con finalità di manutenzione fluviale, la proposta di legge intende collocare sotto due distinte fonti legislative le due fattispecie, attraverso una modifica dell'art. 17 della legge regionale n. 40 del 2009. Il provvedimento delinea una precisa suddivisione di funzioni in materia di esecuzione ed autorizzazione degli interventi di manutenzione fluviale tra Regione e Città Metropolitana di Reggio Calabria. Al comma 6 è prevista la possibilità per i soggetti privati affidatari delle operazioni di estrazione di alienare il materiale litoide asportato a compensazione totale o parziale del corrispettivo loro dovuto.

“Il testo normativo – sottolinea Bevacqua – che si pone all'avanguardia nell'ambito delle produzioni normative regionali, provvede, opportunamente, a differenziare le tipologie estrattive e a disciplinarle secondo il criterio della diversità di attività alle quali sono destinate (attività economica o finalità di manutenzione fluviale). Ottemperando, inoltre, alla recentissima normativa, la nuova legge abroga l'Autorità di bacino regionale, demandando alla Giunta regionale la determinazione della struttura organizzativa alla quale saranno attribuite le funzioni diverse e residuali rispetto a quelle attribuite all'Autorità di bacino distrettuale; il tutto mantenendo l'invarianza di spesa per le casse regionali. La normativa approvata, venendo incontro alle esigenze da tempo rilevate, consentirà procedure più agevoli per quella manutenzione fluviale che è di estrema importanza in tema di prevenzione del dissesto idrogeologico”.

Rispetto all'esame abbinato delle tre proposte di legge in materia di “Tutela, governo e gestione pubblica del ciclo integrato dell'acqua”, il presidente Bevacqua ha rimandato la trattazione accogliendo la richiesta di rinvio delle audizioni da parte di ANCI Calabria.

In relazione alla legge istitutiva della Riserva naturale regionale Valli Cupe, è stato auditato, su sua richiesta, il sindaco del Comune di Zagarise, nel cui territorio ricade parte dell'area naturalistica di interesse. Nel suo intervento, il sindaco Domenico Gallelli ha proposto una serie di modifiche in merito alla gestione della Riserva attualmente in capo al Comune di Sersale.

A conclusione dei lavori, il consigliere Giovanni Arruzzolo ha comunicato l'attivazione, dal mese di giugno, della fermata del treno *Freccia Argento* a Rosarno, “ringraziando la Commissione e l'assessore Musmanno per essersi attivati al fine di raggiungere tale obiettivo”.

Alla seduta hanno preso parte i consiglieri Vincenzo Pasqua, Giovanni Nucera, Giovanni Arruzzolo e Domenico Battaglia.

Print PDF

A PRESCINDERE



DI PINO TOSCANO

BATTITORE LIBERO



DI ANTONINO SPADARO

VIAGGI E PAESAGGI



DI FRANCESCO BEVILACQUA

Apr 2017 Oggi

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
27	28	29	30	31	1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30



- Presidenza
- Commissioni
- Gruppi
- Consiglieri
- Attualità
- Società
- Economia
- Ambiente
- Cultura
- Calabria nel mondo
- Dossier
- Editoriale
- Aula
- Uno sguardo sul sociale
- Viaggi e Paesaggi
- Libri
- Battitore libero
- Il Racconto
- Gallerie Fotografiche
- Video
- Approfondimento
- Redazione
- Credits
- Informativa sui cookie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680



Home > CRONACA, POLITICA E ATTUALITÀ > Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale: "nuove potenzialità a Ottana e nella media Valle del Tirso del settore agricolo"

Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale: "nuove potenzialità a Ottana e nella media Valle del Tirso del settore agricolo"

11 Apr 2017 09:36:01 / 0 Commenti

CRONACA, POLITICA E ATTUALITÀ, NUORESE



SIMULAZIONE ONU 2017

CRONACA REGIONALE



Domenica delle Palme: i ramoscelli d'ulivo della Sardegna distribuiti in piazza San Pietro a Roma

0
Commenti / 09
Apr 2017
16:45:49



CULTURA E SPETTACOLO

L'incontro che si è tenuto a Ottana

Incontro tra il nuovo presidente e i



Elisoccorso in Sardegna: alcune considerazioni dei vertici del Servizio



Il falso
pessimismo
di Salvatore
Satta

0
Commenti / 05
Apr 2017
09:25:08



Cultura:
domani
gratis musei e
aree
archeologiche

0
Commenti / 01
Apr 2017
15:43:22



Brexit: Manu
Invisible
dipinge a
Camden
Town

0
Commenti / 01
Apr 2017
08:00:10

APPUNTAMENTI



"Esserci
sempre": il 10
aprile di 165°
anni fa
nasceva la
Polizia e 70
anni fa
Stradale

0
Commenti / 08
Apr 2017
09:29:08



Nuoro. Al via
il Riti della
Settimana
Santa in
Cattedrale

0
Commenti / 06
Apr 2017
09:22:12

consorzziati

«Le potenzialità di sviluppo del settore agricolo a **Ottana e nella Media Valle del Tirso** rappresentano una sfida che la nuova amministrazione del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale non vuole lasciarsi sfuggire. In questo comprensorio la rete irrigua serve circa di 6mila ettari ma solo nel 15% del territorio si utilizza tale risorsa. Se vogliamo migliorare la condizione economica di tutta l'area, aumentando la produttività e riducendo ruoli e costi di manutenzione, è necessario incentivare l'agricoltura». Così il presidente del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, **Ambrogio Guiso**, si è rivolto ai consorzziati presenti nella sala Consiliare del Comune di Ottana. «Da parte nostra faremo il possibile per intervenire sulle rotture delle condotte idriche anche attraverso la progettazione di interventi di manutenzione straordinaria e attraverso nuove politiche per l'accesso ai necessari finanziamenti che permettono la sostituzione delle vecchie condotte. Contestualmente chiediamo agli Amministratori locali di aiutarci nel progetto di rilancio di questo comparto fondamentale per tutto il territorio».

L'incontro, il primo dalla nomina del presidente del **Consorzio della Sardegna Centrale**, si è tenuto ad Ottana alla presenza dei sindaci del territorio (il sindaco di Ottana, Bolotana, Orotelli e Noragugume) e dei Consorzziati, è stato l'occasione per discutere dei possibili sviluppi economici della Media Valle del Tirso e dell'attuazione del programma di installazione dei contatori per il monitoraggio del consumo dell'acqua. Come imposto dalle direttive europee e dalle normative nazionali e regionali, sui Consorzi di Bonifica grava l'obbligo di collocare nelle aziende agricole che fanno parte del comprensorio irriguo, gli strumenti di misura delle portate. Quest'azione, una volta terminata, consentirà al Consorzio di Bonifica di conoscere con precisione l'effettivo consumo dell'acqua da parte dei consorzziati così da poter emettere dei ruoli irrigui basati sul consumo effettivo e non più sulla sola superficie attrezzata. Il progetto, inoltre, prevede la chiusura delle utenze che non utilizzano l'acqua per evitare possibili sprechi della risorsa. «Si tratta della terza fase dell'intervento di installazione dei contatori che stiamo portando avanti in tutti i distretti irrigui di pertinenza del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale - ha aggiunto il direttore del Consorzio di Bonifica, Ing. Antonio Madau. Nei prossimi mesi contiamo di poter installare nella Medio Valle del Tirso oltre 510 nuovi contatori così da poter concludere questa importante opera pubblica».

A margine della riunione è stata analizzata anche la situazione degli invasi che per questa porzione di territorio, al momento, non comporta alcuna criticità. «Nell'ultimo triennio, molte aree della Sardegna hanno dovuto fare i conti con una siccità senza precedenti e alcuni consorzi sono stati costretti a razionalizzare l'utilizzo della risorsa. Per fortuna - ha concluso il presidente Guiso - i dati degli invasi che servono quest'area sono positivi e ci consentono di affrontare la stagione irrigua con relativa tranquillità».

CONDIVIDI



Regionale
Sardegna
CNSAS

0
Commenti / 08
Apr 2017 12:46:19



Abbanoa.
Lotta agli
scarichi
abusivi:
trovate
sostanze
anomale nei
depuratori di
Buddusò e
Benetutti

0
Commenti / 07
Apr 2017 17:44:18



Abbanoa.
Semplificati i
sistemi di
riferimento
con il cliente:
da oggi un
unica mail e
un unico
numero
regionale

0
Commenti / 04
Apr 2017 15:33:18



Autoarticolat
si rovescia
sulla
carreggiata
lungo la 131:
traffico
paralizzato

0
Commenti / 03
Apr 2017 11:28:27



PROGETTO FREEWAT: AL FOCUS GROUP LO SCENARIO SULLE ACQUE DELLA MINIERA

GAVORRANO Si chiama FreeWat il progetto, finanziato dalla Commissione europea, che studia la gestione delle acque in ambito rurale. 14 i casi presi in esame in tutta Europa. Per quanto riguarda l'Italia il caso studio è il bacino idrico di Follonica ed il relativo corpo idrico sotterraneo.

FreeWat, dove free sta per libero e wat per acqua, è un ambiente di simulazione gratuito, open source e integrato in GIS per la pianificazione e gestione delle risorse idriche, gestione che mira a promuovere semplificando l'applicazione della Direttiva quadro sulle acque e delle altre Direttive collegate.

La Regione Toscana ha aderito al progetto e chiesto al Parco delle Colline Metallifere di organizzare gli incontri sul territorio e giovedì 13 aprile, (dalle 10,00 alle 12,00), alla Porta del Parco di Gavorrano (Centro congressi località Bagnetti), si terrà il sesto focus group.

Anche in questo caso come negli appuntamenti precedenti l'incontro è aperto non solo alle istituzioni e agli enti gestori dell'acqua, ma anche a geologi, ingegneri, architetti e agricoltori.

In particolare in questo nuovo incontro tra i vari punti all'ordine del giorno sarà presentato il secondo scenario sull'ipotesi di riutilizzo delle acque della miniera di Gavorrano in sostituzione dei prelievi per uso industriale dalla falda e valutazione degli effetti.

FreeWat: qualche informazione sul progetto La peculiarità dell'applicazione della piattaforma FreeWat ai casi di studio, risiede nel fatto che, in ciascun caso di studio, vengono formati dei Focus Group composti dai principali attori interessati alla gestione dell'acqua (autorità di bacino, consorzi di bonifica, gestore del servizio idrico, associazioni industriali e agricoltori, associazioni di protezione ambientale, ecc.). Per ulteriori info <http://bit.ly/2kP9Ypu>.

I Partners internazionali del progetto (tra cui la Regione Toscana) sono visibili in questa pagina web: www.freewat.eu/partners.

Info: www.parcocollinemetallifere.it

NUOVO PRESIDENTE PER IL CONSORZIO DI BONIFICA, E' ZUFFADA



11 aprile 2017 di Redazione

Condividi

 Facebook Twitter Google+ Pinterest**Ernesto Zuffada è il nuovo presidente del Consorzio di Bonifica Interno Aterno-Sagittario.**

L'elezione del nuovo presidente del consorzio è avvenuta questa mattina all'unanimità, nel corso della seduta inaugurale del nuovo consiglio dei delegati. Zuffada ha annunciato che rinuncerà all'indennità di carica. Il presidente però ha subito dichiarato che resterà in carica di certo almeno fino alla fine dell'anno. Suo vice è stato eletto Adelmo Castagna, il candidato che nei mesi scorsi era stato escluso dalle elezioni. Nel consiglio dei delegati sono entrati anche Ezio Salvatore Zavarella, Marco Iacobucci e Tonino De Santis. Le sfide principali dei nuovi amministratori del consorzio riguardano le centrali e la salmonella in alcune acque dell'aquilano. Su questo delicato nodo sarà istituita una commissione ad ho Carlo Di Ruscio, ma tutto è ancora da definire. "Punto molto sul lavoro di squadra e sono certo che riusciremo a risolvere i problemi che hanno afflitto il Consorzio"- conclude il neo Presidente Zuffada.

Condividi

 Facebook Twitter Google+ Pinterest